

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Panattoni a volere pur esso presentare una relazione. (V. *Stampato* n° 34-A).

PANATTONI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul progetto di legge relativo ai marchi e segni distintivi e permanenti intorno ai disegni o modelli di fabbrica (V. *Stampato* n° 83-A).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO E SULL'AGGIORNAMENTO.

PRESIDENTE. Interrogo la Camera sull'ordine che vuole stabilire per la tornata successiva.

Io credo che, secondo la consuetudine, intenda di aggiornarsi per una, o tutt'al più per due settimane.

RICCIARDI. No, no! Domando la parola. (*Movimenti*)

PRESIDENTE. Se dicono di no, prima che sia fatta la proposta...

L'onorevole ministro per le finanze vorrebbe dare il suo avviso?

CAMBRAY-DIGNY, ministro per le finanze. Aspetto di sentire la sua proposta esplicita.

PRESIDENTE. Io proporrei che la Camera si aggiornasse sino al 16 aprile, onde dar tempo a tutti di recarsi alle proprie case. Vede il deputato Ricciardi che fo la sua proposta.

L'onorevole ministro per le finanze ha la parola.

Prego i signori deputati di star fermi ai loro posti.

CAMBRAY-DIGNY, ministro per le finanze. Io debbo pregare la Camera a volere riunirsi al più presto possibile. Noi siamo davanti ad una situazione che non permette alcuna perdita di tempo. Capisco benissimo che, in occasione delle solite ferie pasquali, la Camera si prenda qualche giorno di vacanza, ma io supplico la Camera stessa a voler considerare la gravità dei momenti attuali, e la necessità in cui siamo d'occuparci indefessamente della questione finanziaria, che è ben lungi dall'essere risolta perchè abbiamo votata una prima legge. (*Segni di assenso*)

Quindi io mi unisco intieramente all'onorevole Ricciardi, e sarei ben lieto che la Camera si riunisse di nuovo il 15, anche il 14...

CRISPI. Il 14.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro fa dunque un'istanza più ristrettiva di quella fatta dal presidente.

Io ho proposto l'aggiornamento sino al giorno 16, perchè l'Italia è lunga a percorrere, e mi pare che difficilmente si potrebbe la Camera riunire prima, salvo che i deputati, i quali sono delle provincie più lontane, rimangano a Firenze.

CRISPI. Rimarranno sempre. (*Movimenti in vario senso*)

LAZZARO. È una proposta ingiusta per una parte della Camera.

PRESIDENTE. Dunque se non c'è altra proposta, s'intenderà che la Camera si aggiorni al 16 aprile.

RELAZIONE SULLE PETIZIONI CONCERNENTI LA PROPOSTA DI LEGGE SUL MACINATO.

PRESIDENTE. Prima di levare la seduta debbo accordare la parola al presidente della Commissione della legge sul macinato, per riferire sulle petizioni riguardanti la legge medesima.

(*Conversazioni generali.*)

CORSI, relatore. Nel decorso mese di luglio, ignaro per qual ragione, si sparse voce che la Commissione incaricata di riferire sopra la legge del macinato volesse sostituire a questa legge una tassa sopra le trasformazioni dei prodotti agrari.

(*Conversazioni continuate.*)

PRESIDENTE. Facciano silenzio, altrimenti i rumori coprono la voce del relatore.

(*Molti deputati escono dall'Aula o si trattengono nell'emiciclo conversando ad alta voce.*)

Prego i signori deputati di recarsi al loro posto e di fare un momento di silenzio, altrimenti io scioglio la seduta.

Voci. Al posto! al posto!

CORSI, relatore. Il comizio agrario di Torino, preoccupandosi della voce che correva che alla tassa del macinato si sostituisse un'altra tassa sopra le trasformazioni dei prodotti agrari, prese una deliberazione per esortare la Camera a non accettare questa proposta; nè qui si fermò, ma facendo stampare la sua deliberazione, la circolò ai vari comizi agrari del regno, invitandoli a pronunziarsi sopra questa grave questione. Da questo fatto sorsero le petizioni che sono state presentate alla Camera dal comizio agrario di Torino, da quelli di Lomellina, Baldissero torinese, Gerace, Gallarate, Mondovì, Acireale, Brindisi, Caltagirone, Oristano, Varese, e dalla Camera di commercio di Alessandria e che sono sotto i numeri 11,902, 12,053, 12,068, 12,056, 12,010, 11,996, 11,990, 11,940, 11,949: sopra queste petizioni si potrebbe fare la questione di regolarità di forma, in quanto che la maggior parte non è stata regolarmente vidimata; ma siccome si tratta di petizioni...

MICHELINI. Domando la parola.

CORSI, relatore... che sono state fatte nel presupposto di una legge che adesso non è dinanzi alla Camera, così io credo che essa possa passare, sopra queste petizioni, all'ordine del giorno puro e semplice.

Sotto il numero 11,999 la Camera di commercio di Livorno chiede che, nel votare la legge sul macinato, sia stabilita la restituzione della tassa per l'esportazione delle paste, facendo riflettere come cotesta indu-